

COMUNICATO STAMPA

Costi minimi – per la Corte di giustizia sono incompatibili con le norme sulla concorrenza

ANITA: prendiamone atto e ripartiamo con il confronto

Roma, 4 settembre 2014 - La Corte di giustizia UE ha giudicato i costi minimi non compatibili con le norme comunitarie sulla concorrenza.

ANITA aveva manifestato da tempo tutte le proprie perplessità sulla reale efficacia dell'impianto normativo sui costi minimi, ritenendolo uno strumento inadeguato ed incapace di portare il settore a superare le proprie contraddizioni, ma soprattutto non idoneo alla qualificazione dell'autotrasporto.

"Prendiamo atto della sentenza, che certamente apre un nuovo capitolo nei rapporti commerciali fra le imprese, ma che al tempo stesso non risolve i problemi che avevano dato origine ai costi minimi", ha commentato Thomas Baumgartner, Presidente di ANITA.

"ANITA ha sempre mirato alla crescita del settore puntando su regolarità, professionalità, qualificazione delle imprese, e a mettere anche gli operatori più deboli nelle condizioni di poter sostenere le dinamiche del mercato, sempre più complesse", prosegue Baumgartner.

"Per quanto mi riguarda – conclude Baumgartner – il confronto avviato prima della pausa estiva deve essere ripreso, poiché credo che il dialogo sia l'unica strada percorribile per impostare insieme ogni ragionamento sul futuro del nostro settore".

ANITA è l'Associazione nazionale delle imprese di autotrasporto merci e logistica che dal 1944 rappresenta le più grandi imprese del settore, in Italia e in Europa. Aderisce a Confindustria ed è una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le associazioni di operatori e gestori di infrastrutture del settore trasporti e logistica di Confindustria.

Ufficio stampa e comunicazione

Gloria De Rugeris

Mob. +39 348.56.55.065

Tel. 06.85.50.263

Mail. ufficiostampa@anita.it